

di Roma - di un mutuo di L. 40.000.000 (lire quaranta milioni), da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con prima ipoteca sul fabbricato da costruirsi secondo il progetto già approvato dal Ministero dei L. P. e da concedersi previo parere favorevole della C. C. E. in merito al progetto stesso;

2° - adottare per tale operazione le condizioni stabilite dal Consiglio, nella seduta del 14 gennaio 1952, per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato, e cioè:

a). tasso di interesse: 8% (otto per cento) annuo;

b). durata dell'ammortamento in relazione alla durata del contributo statale che assiste l'operazione e cioè anni 35 (trenta cinque) al massimo;

c). applicazione del sistema delle annualità decurtatorie, nel senso che l'ammortamento avrà luogo - nei primi 20 anni - con una quota a carico dell'Ente mutuatario in aggiunta all'annualità di contributo statale e - per gli ultimi 15 anni - con la